



di Venezia, al quale l'Istituto, nel 1957, ha concesso un mutuo di £ 15 milioni in regolare corso di ammortamento, ha chiesto la concessione di un nuovo mutuo di £ 168.709.834 a pareggio bilancio 1947.

La Commissione Centrale per la Finanza Locale, in sede di esame del bilancio di previsione del 1947, ha autorizzato la contrattazione del suddetto mutuo.

Il Comune di Venezia ha proposto che il richiesto mutuo venga concesso al tasso dell'8% e che venga garantito sui proventi delle imposte di consumo, dato che la sovrimposta fondiaria risulta interamente vincolata.

Il Direttore generale sottopone, quindi, la suddetta richiesta di mutuo di £ 168.709.834 al Consiglio di Amministrazione per le deliberazioni di sua competenza e perché, in caso di accoglimento, voglia:

a) - determinare le condizioni dell'operazione che potrebbero essere le seguenti: tasso d'interesse del 8% come proposto dal Comune; diritto di commissione dell'1% una volta tanto; ammortamento in anni 25; garanzia costituita dal rilascio di delegazioni sulle imposte di consumo;

b) di dare mandato al Direttore generale e, in sua vece, al Vice direttore generale dr. Marino Merzelli, di dare esecuzione alla presente deliberazione, con esplicita facoltà di firmare e stipulare da solo gli atti relativi, demandando, ove occorra, i poteri a ciascuno di essi conferiti ad uno o più procuratori che, muniti di mandato in forma autentica, potranno compiere tutte le operazioni suddette.

Il Consiglio, su conforme parere espresso dal Comitato permanente nella seduta del 19 dicembre 1947, ap-